

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 29 settembre 2023

In Aosta, il giorno due (2) del mese di ottobre dell'anno duemilaventitre con inizio alle ore otto e quattro minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN**

e gli Assessori

**Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente**

**Marco CARREL**

**Luciano CAVERI**

**Giulio GROSJACQUES**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Carlo MARZI**

**Davide SAPINET**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1102** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO NO-PROFIT, AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SVILUPPO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE, AI SENSI DELLA L.R. 30/2007. PRENOTAZIONE DELLA SPESA.

L'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre Guichardaz, richiama:

- la legge 6 marzo 2001, n. 64 (Istituzione del Servizio civile nazionale);
- il d.lgs. 5 aprile 2002, n. 77 (Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64), le cui disposizioni sono entrate in vigore integralmente dal 1° gennaio 2006;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante la delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- la legge regionale 16 novembre 2007, n. 30 (Disposizioni in materia di servizio civile in Valle d'Aosta), articolo 3, in base al quale la Regione esercita le funzioni relative al sistema del Servizio civile e, in particolare, al comma 2, lettera f, "effettua, anche avvalendosi di soggetti esterni, le attività di promozione, assistenza tecnica e comunicazione";
- il Documento di programmazione triennale 2013/2015 del Servizio civile, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 30 "Disposizioni in materia di servizio civile in Valle d'Aosta", approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 2928/XIII dell'8 aprile 2013 che, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 7, conserva la sua attuale validità;
- la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12 (Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani)), articolo 3, comma 2, lettera e), in base al quale la Regione interviene in particolare nell'ambito del volontariato e del servizio civile volontario.

Fa presente che, alla luce delle finalità della l.r. 30/2007 sopraccitata e tenuto conto del ruolo anche propositivo da essa assegnato alla Regione, ai sensi del richiamato articolo 3, comma 2, lettera f, è opportuno migliorare sia la promozione del Servizio civile regionale nei confronti degli Enti del Terzo settore, affinché si accreditino maggiormente nell'apposito elenco regionale e possano, quindi, proporre specifici progetti per il reclutamento dei giovani volontari, sia la conoscenza dello stesso da parte dei giovani e delle loro famiglie per individuare con maggior consapevolezza il progetto più indicato.

Sottolinea conseguentemente il ruolo importante svolto dalla Regione in materia di Servizio civile, in quanto esso:

- è divenuto sempre più uno strumento che offre ai giovani valdostani l'opportunità di vivere un'esperienza significativa per la loro crescita umana, personale e professionale e di aumentare la consapevolezza del valore rappresentato dalle azioni solidali e di mutuo aiuto volontario;
- ha consentito di promuovere lo spirito di cittadinanza attiva e di volontariato della comunità valdostana;
- è strategico per sensibilizzare il territorio, in quanto permette di creare un circuito virtuoso tra chi presta la propria attività volontaria e l'ambito territorio, inteso come network tra giovani, collettività, istituzioni e il Terzo settore, quest'ultimo fondamentale per garantire lo sviluppo e la promozione del Servizio civile stesso.

Rileva che, per l'ottimale realizzazione e gestione delle attività di promozione e di comunicazione e, in generale, di sviluppo del Servizio civile regionale sopra descritte, il Dirigente della competente Struttura politiche educative ha proposto di avviare una

manifestazione di interesse per l'individuazione di un Soggetto no-profit che svolga attività di promozione, comunicazione e sviluppo del servizio civile regionale per un periodo di 24 mesi, rinnovabili per ulteriori 2 anni, dotato di esperienza nell'ambito del Servizio civile.

Sottolinea parimenti l'opportunità che le attività di promozione, di comunicazione e, in generale, di sviluppo del Servizio civile regionale siano svolte da un Soggetto no-profit da individuare mediante una procedura aperta.

Dà atto pertanto che l'Ufficio politiche giovanili ha predisposto la bozza di Avviso pubblico di manifestazione di interesse, per un ammontare onnicomprensivo massimo di euro 21.959,72, ritenuto congruo dai competenti uffici della suddetta Struttura in base ad un precedente analogo Avviso, approvato con deliberazione della Giunta regionale 1749/2015, e tenuto conto delle tipologie di attività per la promozione, la comunicazione e, in generale, lo sviluppo del Servizio civile regionale richieste.

Ritiene opportuno, su proposta del Dirigente della Struttura politiche educative, approvare la bozza di Avviso pubblico di manifestazione d'interesse in questione.

Autorizza quindi il Dirigente della Struttura politiche educative a indire una procedura aperta per il reclutamento del Soggetto no-profit in questione.

Dà atto che il Dirigente della Struttura politiche educative, competente anche in materia di Servizio civile, nominerà con proprio provvedimento dirigenziale un'apposita Commissione che valuterà le candidature che perverranno per l'incarico in oggetto e che opererà a titolo gratuito.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre GUICHARDAZ;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 620 in data 29 maggio 2023, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale di cui alla DGR 481/2023 e attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio con decorrenza 1° giugno 2023;
- considerato che il Dirigente della Struttura politiche educative ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025, nell'ambito del programma n. 12.008 (Cooperazione e associazionismo), attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura Politiche educative, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre GUICHARDAZ;

- ad unanimità di voti favorevoli

## DELIBERA

1. di approvare la bozza di Avviso pubblico di manifestazione d'interesse, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, per l'individuazione di un Soggetto no-profit, ai fini dello svolgimento delle attività di promozione, di comunicazione e, in generale, di sviluppo del Servizio civile regionale, ai sensi della l.r. 30/2007, per una spesa complessiva massima di euro 21.959,72;
2. di prenotare la somma di euro 11.959,72 (undicimilanovecentocinquantanove/72) per l'anno 2023 sul Capitolo n. U0020886 "Spese su fondi assegnati dallo Stato per la promozione e lo sviluppo del Servizio civile regionale", del Bilancio di gestione della Regione per il triennio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che le risorse da destinare alla copertura della spesa di cui al punto 2. sono state accertate sul Capitolo E0012840 "Trasferimenti correnti per Servizio civile nazionale" (accertamento n. 6390/2007);
4. di prenotare la somma di euro 5.000,00 (cinquemila/00) per l'anno 2024 sul Capitolo n. U0015413 "Spese per la promozione e lo sviluppo del Servizio civile regionale", del Bilancio di gestione della Regione per il triennio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di prenotare la somma di euro 5.000,00 (cinquemila/00) per l'anno 2025 sul Capitolo n. U0015413 "Spese per la promozione e lo sviluppo del Servizio civile regionale", del Bilancio di gestione della Regione per il triennio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di demandare al Dirigente della Struttura politiche educative l'indizione di una procedura aperta per il reclutamento di un Soggetto no-profit di cui al punto 1. e l'approvazione dei relativi impegni di spesa sulle annualità 2023, 2024 e 2025;
7. di dare atto che l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse di cui al punto 1. sarà pubblicato sul portale web "QuiJeunes VDA" curato dall'Ufficio politiche giovanili (<https://giovani.regione.vda.it>).

**Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1102 del 29/09/2023**

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**  
**RIVOLTO AD UN SOGGETTO NO-PROFIT**  
**per l'affido di un incarico avente ad oggetto**  
**la realizzazione di attività di promozione e sviluppo del Servizio Civile.**

**INQUADRAMENTO NORMATIVO**

- Legge 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Art. 118, quarto comma, della Costituzione, che introduce il principio di sussidiarietà orizzontale;
- D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante la delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022, recante “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”;
- L. 6 marzo 2001 n. 64 recante “Istituzione del Servizio Civile Nazionale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n.106”;
- D.lgs. n. 40 del 06 marzo 2017 che istituisce e disciplina il Servizio Civile Universale;
- Decreto 160 del 19 luglio 2013 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, recante “Linee guida per la Formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”;
- Art 3 della l. r. 16 novembre 2007, n. 30 recante “Disposizioni in materia di servizio civile in Valle d’Aosta”, in base al quale la Regione esercita le funzioni relative al sistema del servizio civile;
- l’articolo 3, comma 2, lettera e), della legge regionale 15 aprile 2013, n. 12 (Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 “Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani”), il quale stabilisce che la Regione interviene in particolare nell’ambito del volontariato e del servizio civile volontario.

**PREMESSE**

Le politiche giovanili regionali si fondano, in particolare, sull’idea di considerare i giovani come una potente risorsa per lo sviluppo piuttosto che semplici beneficiari di politiche pubbliche. L’accento è sull’energia, la voglia di partecipare e di sperimentare azioni che possono avere una ricaduta positiva e di cambiamento sul contesto di riferimento.

Sostenere i giovani nel loro percorso di crescita significa, pertanto, offrire un insieme di interventi e di azioni per favorirne la partecipazione, in qualità di cittadini, a tutti gli aspetti della vita attiva, nonché stimolarne il contributo originale in progetti di innovazione sociale a favore delle comunità locali, offrendo loro occasioni di conoscenza diretta di contesti di sperimentazione.

La Regione, pertanto, si impegna a sostenere il protagonismo giovanile nell'ambito della cittadinanza attiva e dell'impegno civile e sociale, anche attraverso la creazione di un sistema territoriale che vede il coinvolgimento diretto del Terzo Settore.

In particolare, il Servizio civile regionale, denominato "Due mesi in positivo", a partire dal 2011 è nato per diffondere i valori fondanti la nostra democrazia, la solidarietà, l'uguaglianza, la pace e la cultura non violenta, dando l'opportunità alle giovani e ai giovani valdostani tra i 16 e i 18 anni di dedicare due mesi, coincidenti con i mesi estivi di sospensione delle attività scolastiche, a se stessi e agli altri, impegnandosi quotidianamente in progetti di solidarietà sociale e tutela del bene comune, realizzati con enti, pubblici o no profit, accreditati nell'Albo regionale e/o universale del Servizio civile.

La Regione, seppure senza raggiungere l'intero territorio, negli anni è riuscita a coinvolgere un numero sempre maggiore di Enti del Terzo settore e di enti locali, di strutture dell'Amministrazione regionale e di Istituzioni scolastiche, affinché proponessero un proprio progetto in risposta al bando regionale di Servizio regionale, denominato "Due mesi in positivo": parimenti è aumentato negli anni anche il numero dei giovani valdostani interessati a vivere l'esperienza del Servizio civile regionale, in quanto desiderosi di mettere a disposizione il proprio tempo in favore dei coetanei, attraverso un approccio di crescita collettiva "tra pari", per lo sviluppo dell'intera comunità.

In analogia al Servizio civile universale, che dura un anno intero, quello regionale prevede un percorso di apprendimento la cui finalità è di aiutare i giovani e le giovani a conoscere e comprendere la cultura del servizio civile, riconoscerne il carattere unitario, pur se svolto in territori e contesti diversi, e trasmettere loro strumenti e indicazioni operative per poter vivere appieno l'esperienza.

### **Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO**

La Regione intende, in generale, rilanciare il Servizio civile regionale sul territorio per i giovani valdostani tra i 16 e i 25 anni, al fine di coinvolgere maggiormente Enti del Terzo settore, Associazioni, Fondazioni, Cooperative, Enti locali, Istituzioni scolastiche ed altri Soggetti pubblici e privati nella presentazione di progetti di Servizio civile regionale per il reclutamento dei giovani volontari e, allo stesso tempo, al fine di essere maggiormente attrattivo per i giovani valdostani che intendono vivere questo tipo di esperienza.

Per garantire quanto sopra esposto è necessario rivolgersi ad un Soggetto no-profit, esperto di Servizio civile, per la realizzazione delle attività di promozione di sviluppo del Servizio Civile regionale.

Le attività di promozione del Servizio civile regionale e statale richieste al Soggetto no-profit da incaricare sono le seguenti:

- realizzare sul territorio regionale, alternando l'alta Valle, la media Valle, il capoluogo e la bassa Valle, un *seminario annuale* informativo nei confronti di Enti del Terzo settore,

Associazioni, Fondazioni, Cooperative, Enti locali, Istituzioni scolastiche ed altri Soggetti pubblici e privati, al fine di far loro conoscere i principi, l'importanza e le finalità del Servizio civile, prevedendo poi una sessione plenaria alla quale invitare i giovani valdostani che per ragioni d'età o per altri motivi non frequentano la scuola;

- programmare un *incontro annuale*, in orario scolastico, presso ogni Istituzione scolastica di secondo grado, al fine di informare gli studenti sul Servizio civile in generale e di promuovere in loro l'interesse a partecipare come volontari ai bandi regionali e statali che periodicamente vengono realizzati rispettivamente dalla Regione e dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- promuovere *azioni periodiche di comunicazione* dei bandi e iniziative di Servizio civile regionale e statale attraverso:
  - o la pubblicazione di articoli e di comunicati stampa sui giornali, sulle testate giornalistiche valdostane online compresi eventuali "banner promozionali", sul sito web e sui social dell'Ente del Terzo settore incaricato, nonché su quelli ufficiali (sito web e social) della Regione;
  - o l'organizzazione/programmazione di interviste televisive e radiofoniche;
  - o la distribuzione sul territorio regionale delle locandine, dei depliant e di altro materiale informativo/divulgativo sul Servizio civile regionale e statale;
  - o l'acquisto di gadget (cappellini con il logo del Servizio civile regionale da consegnare ai giovani volontari);
  - o un servizio informativo e di supporto per gli Enti del Terzo settore, Associazioni, Fondazioni, Cooperative, Enti locali ed altri Soggetti pubblici e privati sui requisiti e le modalità previste per essere accreditati, al fine di poter presentare il proprio progetto di Servizio civile in risposta ai bandi regionali e nazionali periodicamente pubblicati.

Le attività di sviluppo del Servizio civile regionale richieste al Soggetto no-profit da incaricare sono le seguenti:

- organizzare *la formazione obbligatoria* a favore:
  - o degli Operatori locali di progetto individuati dagli Enti nei rispettivi progetti di Servizio civile in risposta ai relativi bandi regionali, al termine della quale verrà loro rilasciato un attestato elaborato e distribuito dallo stesso Soggetto del Terzo settore incaricato;
  - o dei giovani volontari che partecipano ai bandi regionali da svolgersi in 12 ore nel corso di svolgimento del loro percorso di Servizio civile al quale si sono rispettivamente iscritti come volontari;
- svolgere specifiche attività di apprendimento, di affiancamento e di tutoraggio a favore dei volontari del Servizio civile regionale;
- elaborare la *documentazione tecnica* obbligatoria per il regolare svolgimento dell'esperienza di Servizio civile regionale presso l'Ente ospitante (registri, contratti e vademecum), la quale verrà successivamente consegnata ai giovani volontari;
- garantire un *servizio di supporto e di assistenza* agli Enti del Terzo settore, Associazioni, Fondazioni, Cooperative, Enti locali, Istituzioni scolastiche ed altri Soggetti pubblici e privati accreditati nell'elaborazione e redazione dei rispettivi progetti di Servizio civile in risposta ai bandi regionali periodicamente pubblicati;
- assicurare la disponibilità di un *coordinamento generale* avente ad oggetto:
  - o l'individuazione del personale/dei professionisti (formatori, esperti, facilitatori, tutor/operatori locali di progetto) impiegato/i nelle singole attività inerenti all'incarico sopracitato;

- l'organizzazione didattica, tecnica e logistica delle attività previste dall'Avviso;
- la cura dei rapporti con gli Enti titolari del progetto di Servizio civile regionale e i giovani volontari a loro assegnati in risposta ai bandi regionali periodicamente pubblicati, assicurando l'adeguato sviluppo e la corretta gestione dell'esperienza di Servizio civile, mediante un monitoraggio costante che preveda eventualmente sopralluoghi in loco;
- l'organizzazione di confronti programmatori e la consegna di relazioni alla fine di ciascun anno riepilogative delle attività svolte a seguito di quanto richiesto dal presente Avviso;
- la messa a valore dell'esperienza e delle competenze acquisite negli anni relativamente al Servizio civile da parte del Soggetto no-profit incaricato;
- la realizzazione di specifici e individualizzati percorsi educativi e formativi a favore di volontari con disabilità o in situazione di particolare disagio in affiancamento all'ente ospitante e responsabile del progetto del Servizio civile regionale, anche con l'ausilio di figure professionali esperte che garantiscano un supporto tecnico sia a distanza che in loco, al fine di assicurare ai volontari un'attenzione particolare e una miglior gestione dei rapporti con lo stesso ente ospitante; si precisa che per tale particolare attività il Soggetto no-profit incaricato, previo confronto con l'Ufficio politiche giovanili sopracitato, può realizzare collaborazioni con Soggetti pubblici e privati competenti in materia.

## **Articolo 2 – TIPO DI PROCEDURA E DURATA DELL'INCARICO**

Il presente Avviso si configura quale indagine esplorativa per manifestazioni di interesse finalizzata, ai sensi del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, articolo 50, all'affidamento diretto della realizzazione delle attività di promozione di sviluppo del Servizio Civile regionale, oggetto della proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più elevato in base alla valutazione, di cui all'art. 5.

L'incarico oggetto del presente Avviso avrà una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'incarico, eventualmente rinnovabili di ulteriori 24 mesi.

## **Articolo 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI**

Sono ammessi a partecipare i Soggetti no-profit, con sede legale e/o operativa in Valle d'Aosta, così classificati:

- gli Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 4, comma 1, del Codice del Terzo settore;
- le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale, le Cooperative sociali e le Imprese sociali, iscritte ai previgenti registri, oggetto di transmigrazione e anche in attesa del consolidamento dell'iscrizione al RUNTS, ai sensi dell'art. 31 DM 106/2020;
- le Organizzazioni non lucrative di Utilità Sociale, iscritte all'Anagrafe delle Onlus alla data del 23.11.2021, come da elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate in data 28.03.2022.

I predetti Soggetti no-profit potranno partecipare anche in forma di raggruppamento da costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Il soggetto capofila dovrà avere necessariamente sede operativa e/o legale in Valle d'Aosta. Se uno dei membri del costituendo ATS è un Consorzio, lo stesso dovrà indicare anche le consorziate esecutrici.



Ogni componente il raggruppamento dovrà impegnarsi a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi in qualità di soggetto capofila, mediante la compilazione della dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS, di cui all'allegato C.

L'eventuale costituzione dell'ATS dovrà avvenire, in caso di ammissione del raggruppamento alla co-progettazione, prima dell'affido dell'incarico oggetto del presente Avviso.

E' fatto divieto ai Soggetti no-profit interessati di partecipare al presente Avviso in più di un raggruppamento temporaneo. L'inosservanza del predetto divieto comporterà l'esclusione del Soggetto da tutti i raggruppamenti.

I Soggetti no-profit interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- A) **requisiti di ordine generale:** assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 18.04.2016, n. 50, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal Soggetto no-profit partecipante al presente Avviso, ai sensi del D.P.R. 445/2000, compilando l'apposito modello di Domanda, di cui all'Allegato A per il soggetto capofila e all'Allegato C per i soggetti partner.

- B) **Requisiti afferenti l'esperienza maturata:** i Soggetti no-profit partecipanti devono dimostrare la propria esperienza mediante dichiarazione nell'Allegato A, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2018-2022):
- attività analoghe a quelle richieste dal presente Avviso;
  - attività di Servizio civile;
  - attività di animazione territoriale.

Il possesso di detti requisiti deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia delle attività svolte, la durata e i destinatari.

#### **Articolo 4 - RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie disponibili sono pari a euro 21.959,72 e saranno corrisposte, a titolo di rimborso delle spese sostenute, per le attività previste dal presente Avviso. Tale importo è da considerarsi la somma massima riconoscibile nei due anni di durata del presente incarico.

Il riconoscimento dei costi ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute, per la realizzazione delle attività richieste all'art. 1, riconducibili a titolo esemplificativo alle seguenti voci:

- risorse umane: costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate;
- gestione attività: spese direttamente legate a quanto previsto dal presente Avviso;
- altre spese generali: ulteriori costi di funzionamento sostenuti ai sensi di quanto previsto dal presente Avviso.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto degli specifici vincoli di ammissibilità delle spese e degli obblighi di rendicontazione, secondo la normativa vigente.

Resta ferma in capo all'Ufficio politiche giovanili della Struttura politiche educative ogni verifica in merito all'efficacia del servizio ed all'ammissibilità della relativa spesa.

Il Soggetto no-profit incaricato dovrà emettere le fatture relative alle attività previste dal presente Avviso e trasmetterle entro 20 giorni dalla loro conclusione.

L'Amministrazione regionale procederà al pagamento delle suddette fatture entro 30 giorni dalla data della loro approvazione.

#### **Articolo 5 - VALUTAZIONE**

Il Dirigente della Struttura Politiche educative, competente anche in materia di Servizio civile, nominerà con proprio provvedimento dirigenziale un'apposita Commissione che valuterà le candidature che perverranno per l'incarico in oggetto.

La Commissione di valutazione può altresì avvalersi del contributo tecnico specialistico di un valutatore esperto accreditato presso il Servizio civile.

Saranno dichiarate non ammissibili e quindi escluse dalla valutazione le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte pervenute:

- a) da Soggetti diversi da quelli previsti all'art. 3 del presente Avviso;
- b) da Soggetti no-profit che non abbiano tutti i requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- c) oltre i termini e/o in modalità differenti rispetto a quelli previsti dall'art. 6 del presente Avviso;
- d) prive della documentazione richiesta dall'art. 6 del presente Avviso;
- e) sottoscritte da persone diverse dal rappresentante legale o suo delegato con potere di firma.

Ai Soggetti no-profit partecipanti al presente Avviso che non risultassero ammessi verrà data comunicazione formale a mezzo PEC, con l'indicazione delle relative cause.

La Commissione di valutazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione presentata, ove si tratti di carenze e/o irregolarità non essenziali.

La proposta progettuale, contenuta nelle rispettive candidature ammesse, è sottoposta a valutazione secondo i seguenti criteri:

<b>1. Caratteristiche del Soggetto no-profit partecipante in termini di:</b>	<b>Da 5 a 30 punti</b>
Organigramma	Da 1 a 5 punti (1-2= basso, 3= sufficiente; 4=medio 5=ottimo)
Struttura organizzativa in termini di personale e volontari	Da 1 a 5 punti (1-2= basso, 3= sufficiente; 4=medio 5=ottimo)
Eventuale raggruppamento previsto per il presente Avviso	Da 0 a 5 punti (0=assente, 1-2=basso, 3- 4=sufficiente; 5=ottimo)

Numero di anni di attività e di esperienza nel Servizio civile	Da 1 a 5 punti (1-2= basso, 3= sufficiente; 4=medio 5=ottimo)
Capacità di operare sul territorio regionale anche coinvolgendo altre realtà associative che svolgano attività dedicate ai giovani valdostani	Da 1 a 5 punti (1-2= basso, 3= sufficiente; 4=medio 5=ottimo)
Capacità economica e finanziaria proprie	Da 1 a 5 punti (1-2= basso, 3= sufficiente; 4=medio 5=ottimo)
<b>2. Accuratezza e sostenibilità generale delle attività inserite nella proposta progettuale</b>	<b>Da 1 a 10 punti</b> (da 1 a 4= basso, 5-6= sufficiente; 7- 8= buono; 9-10= ottimo)
<b>3. Qualità e coerenza delle attività di promozione del Servizio civile, in termini di:</b>	<b>Da 6 a 25 punti</b>
Identificazione e programmazione delle azioni di comunicazione, di pubblicità e di promozione previste e ben argomentate nella proposta progettuale	Da 5 a 20 (da 5 a 10= basso, da 11 a 14= sufficiente; da 15 a 17= buono; da 18 a 20= ottimo)
Azioni innovative e suggerimenti rispetto alle attività richieste nell'Avviso	Da 1 a 5 (1-2= basso, 3= sufficiente; 4=medio 5=ottimo)
<b>4. Qualità e coerenza delle attività di sviluppo del Servizio civile, in termini di</b>	<b>Da 6 a 25 punti</b>
Identificazione e programmazione delle azioni di sviluppo ben argomentate nella proposta progettuale	Da 5 a 20 (da 5 a 10= basso, da 11 a 14= sufficiente; da 15 a 17= buono; da 18 a 20= ottimo)
Azioni innovative e suggerimenti rispetto alle attività richieste nell'Avviso	Da 1 a 5 (1-2= basso, 3= sufficiente; 4=medio 5=ottimo)
<b>5. Congruità e sostenibilità del piano dei costi, in termini di:</b>	<b>Da 1 a 10 punti</b>
Coerenza del Piano dei costi rispetto alla proposta	<b>Da 1 a 8 punti</b> (da 1 a 3 = basso, 4-5=sufficiente; 6- 7=buono;8= ottimo)
Eventuale compartecipazione alle spese per la realizzazione di quanto previsto dall'Avviso (personale, volontari, sede, donazioni, altre forme di sostegno)	<b>Da 0 a 2 punti</b> (0= assente, 1= sufficiente; 2= ottimo)
<b>Totale massimo</b>	<b>100</b>

La proposta progettuale che non raggiunge il punteggio minimo di 60/100 è automatica esclusa.

Risulterà primo in graduatoria il Soggetto no-profit la cui proposta progettuale sopraccitata avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

## **Articolo 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE**

I Soggetti no-profit partecipanti devono presentare la propria candidatura contenente, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Allegato A del presente Avviso), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, soggetto capofila in caso di raggruppamento partecipante o suo delegato con potere di firma;
- b) DICHIARAZIONE PARTNER POSSESSO REQUISITI ORDINE GENERALE (Allegato B del presente Avviso), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato con potere di firma, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sul possesso dei requisiti di ordine generale per tutti i partner presenti del raggruppamento eventualmente costituito;
- c) DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATS (Allegato C del presente Avviso), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, o suo delegato con potere di firma, di ogni ente partecipante al raggruppamento eventualmente costituito;
- d) PROPOSTA PROGETTUALE (Allegato D all'Avviso), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila in caso di raggruppamento partecipante o suo delegato con potere di firma;
- e) Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo vigenti;
- f) Copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il Soggetto no-profit partecipante deve utilizzare, a pena di esclusione, esclusivamente i modelli di cui al comma 2.

Non sono ammesse integrazioni alla documentazione presentata, se non richieste dall'Amministrazione.

La domanda di candidatura, unitamente ai relativi allegati sopraccitati, deve pervenire **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 18 ottobre 2023**, a pena di inammissibilità.

La domanda di candidatura può essere presentata mediante:

- a) consegna a mano **ESCLUSIVAMENTE** dal lunedì al venerdì **dalle ore 9.00 alle ore 14.00, SU APPUNTAMENTO** contattando l'Ufficio politiche giovanili ai recapiti 0165/275854 e 0165/275855;
- b) invio da casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo [istruzione@pec.regione.vda.it](mailto:istruzione@pec.regione.vda.it)

La domanda di candidatura, unitamente ai relativi allegati, deve indicare, nell'oggetto della PEC o sulla busta, le seguenti informazioni:

- il mittente;
- la dicitura "CANDIDATURA ALL'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – SERVIZIO CIVILE".

Nel caso di consegna a mano (a seguito della quale sarà rilasciata apposita ricevuta) o spedizione a mezzo posta raccomandata, la domanda di ammissione al finanziamento, corredata della documentazione necessaria, dovrà essere inserita in un plico chiuso e siglato sui lembi, a pena di irricevibilità.

Nel caso di spedizione a mezzo PEC, tutti i documenti trasmessi devono essere in formato PDF e sottoscritti mediante firma digitale del Soggetto no-profit proponente con annesso valido documento

d'identità.

La data di invio a mezzo PEC è comprovata dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna da parte della medesima casella PEC.

L'Amministrazione regionale declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande di ammissione al finanziamento dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

L'Ufficio politiche giovanili della Struttura politiche educative si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e i Soggetti no-profit interessati successive alla presentazione della domanda dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

#### **Articolo 7 - CONTROLLI E VERIFICHE**

All'Ufficio politiche giovanili della Struttura politiche educative spetta il pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi richiesti al Soggetto no-profit dal presente Avviso e l'avvio eventuale del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

L'Ufficio politiche giovanili di cui sopra può organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto a quanto previsto dal presente Avviso.

Possono essere previsti, anche in remoto, incontri di programmazione e di coordinamento, al fine di monitorare ed eventualmente migliorare la gestione delle attività previste poste in essere dal Soggetto no-profit incaricato.

#### **Articolo 8 - APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE**

Il Dirigente della Struttura approva, con proprio provvedimento, la graduatoria delle candidature in esito alla valutazione effettuata dalla Commissione.

L'esito complessivo della valutazione delle candidature è oggetto di pubblicazione sul portale web "QuiJeunes VDA", curato dall'Ufficio politiche giovanili della Struttura (<https://giovani.regione.vda.it>).

Sono resi pubblici:

- la graduatoria delle candidature approvate, nella quale sono evidenziati quelli oggetto di finanziamento;

- l'elenco delle candidature non approvate per il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto.

La pubblicazione sul sito istituzionale vale a tutti gli effetti come notifica. Non è pertanto data alcuna ulteriore comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

#### **Articolo 9 – DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**

Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura dell'Avviso è soggetto alla vigente normativa in materia.

#### **Articolo 10 - PRIVACY**

Ai sensi del Regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo (c.d. "GDPR") e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "Codice in materia di protezione dei dati personali"), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione all'Avviso pubblico acquisiti dall'Amministrazione regionale è finalizzato unicamente all'espletamento del medesimo ed avviene con l'ausilio di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. I dati, resi anonimi, possono inoltre essere utilizzati ai fini di elaborazioni statistiche.

Il conferimento dei suddetti dati è facoltativo e, tuttavia, riveste i caratteri della indispensabilità in ordine alla valutazione dei requisiti di partecipazione all'Avviso pubblico, pena l'esclusione dallo stesso.

Ai soggetti partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e al Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, di chiederne parimenti la portabilità nonché di opporsi al loro trattamento o di revocare il consenso, rivolgendo le richieste al titolare del trattamento, la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, all'indirizzo [segretario\\_generale@pec.regione.vda.it](mailto:segretario_generale@pec.regione.vda.it).

#### **Articolo 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, è il Dirigente della Struttura politiche educative dell'Assessorato Beni e alle attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali.

#### **Articolo 12 - OBBLIGHI PUBBLICITARI**

In data \_\_\_\_\_ l'Avviso sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul portale web "QuiJeunes VDA" curato dall'Ufficio politiche giovanili (<https://giovani.regione.vda.it>).

#### **Articolo 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

Il presente Avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincola l'Amministrazione regionale.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, durante la vigenza del presente Avviso, di revocare e/o annullare la relativa procedura, per mutamenti legislativi e/o per mutate ragioni di pubblico interesse ovvero mutate esigenze organizzative, senza che da tanto possa derivare alcuna pretesa da parte dei Soggetti no-profit, anche a titolo di danno.

#### **Articolo 14 - RICORSI**

Avverso l'Avviso e la graduatoria finale di cui al precedente art. 5, nonché qualunque altro provvedimento amministrativo avente carattere definitivo è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dal medesimo evento.

#### **Articolo 15 - NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nell'Avviso, si rinvia alla vigente normativa in materia.

#### **Articolo 16 - INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile rivolgersi ai referenti dell'Ufficio politiche giovanili:

- dott. Enrico Vettorato (tel. ufficio: 0165/275854 - mail: [e.vettorato@regione.vda.it](mailto:e.vettorato@regione.vda.it));
- Elena Pesa (tel. ufficio 0165/275855 - mail: [e.pesa@regione.vda.it](mailto:e.pesa@regione.vda.it));
- o all'email [serviziocivile@regione.vda.it](mailto:serviziocivile@regione.vda.it).

Le eventuali richieste di chiarimenti o approfondimenti devono essere inviate entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29 settembre 2023. Le risposte ai quesiti sono pubblicate sul canale tematico "Politiche giovanili" del sul portale web "QuiJeunes VDA" curato dall'Ufficio politiche giovanili (<https://giovani.regione.vda.it>).

#### **Articolo 17 - ALLEGATI**

Si indicano di seguito gli allegati all'Avviso pubblico:

- *Domanda di partecipazione (Allegato A) - obbligatorio*
- *Dichiarazione partner possesso requisiti di ordine generale (Allegato B) – obbligatorio*
- *Dichiarazione d'intenti per la costituzione del raggruppamento (Allegato C) - facoltativo*
- *Schema di proposta progettuale (Allegato D) – obbligatorio*
- *Piano finanziario (Allegato E) - obbligatorio*
- *Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato F) - obbligatorio*

Allegati omissis